



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV - Risorse strumentali

Decreto n. 346/2019

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti”*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione



del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTA la circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della legge n. 196/2009, così come modificato dal d.lgs. n. 93/2016 e dal d.lgs. n. 29/2018;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *"Risorse strumentali"* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del 20 febbraio 2019, del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione ed il Bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *"Risorse strumentali"* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*c.d. legge di Stabilità 2015*), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTO il CIG n. 7120683D7D relativo al lotto 1 comunicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il contratto in forma pubblica amministrativa stipulato il 27 marzo 2019 con la società I.C. servizi S.r.l., avente in oggetto l'esecuzione di servizi di pulizia per le sedi ministeriali di Via Molise 2 e 19, Via Sallustiana 53 e via dell'Umiltà 83 per la durata di un anno per un totale complessivo di € 449.146,50, IVA esclusa, così ripartiti per le seguenti sedi:

SEDE	CANONE	EXTRA
MOLISE 2	353.743,67	905,35
MOLISE 19	45.944,47	1.810,71
SALLUSTIANA	28.033,68	905,35
UMILTA'	17.576,93	226,34
	445.298,74	3.847,76
TOTALE GENERALE	449.146,50	



VISTO il decreto del Direttore Generale con il quale si approva il contratto in forma pubblica amministrativa del 27 marzo 2019 con la società I.C. servizi S.r.l per l'affidamento del servizio di pulizia, presso le sedi di Roma, via Molise 2 e 19, via Sallustiana, 53 e viale Bosio,15;

CONSIDERATO che non è stato possibile procedere ad impegnare la spesa a causa di disallineamenti sui pertinenti capitoli di spesa che hanno richiesto interventi di flessibilità di bilancio;

VISTA la visura camerale ed i certificati dell'Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale) e del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale e carichi pendenti) relativi al possesso dei requisiti;

VISTO il patto di integrità della Società I.C. servizi S.r.l;

VISTO il Durc, dal quale la Società I.C. servizi S.r.l. risulta in regola con il versamento dei contributi;

CONSIDERATO che con decreto numero 323/19 è stato impegnato e pagato una parte del contratto per complessivi euro 91.307,22 IVA inclusa;

VISTA altresì, la dichiarazione della società ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'articolo 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna la somma di euro 456.651,51 (quattrocentocinquantaseimilasecentocinquantuno/51) sui seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero così suddivisa:

CAPITOLO	P.G	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	TOTALE
1090	1	1.726,70	712,53	2.439,23
1091	9	83.071,37	34.316,28	117.387,65
1226	5	9.093,26	4.275,14	13.368,40
1227	7	9.093,26	4.275,14	13.368,40
1245	1	11.812,42	4.874,45	16.686,87
1335	34	10.986,44	5.360,96	16.347,40
1335	7	77.963,60	32.172,07	110.135,67
2158	1	9.393,37	3.935,39	13.328,76
2159	1	3.602,19	1.486,46	5.088,65
2160	1	3.602,19	1.486,46	5.088,65
2258	1	9.393,37	3.935,40	13.328,77
2358	1	9.393,37	3.935,39	13.287,76



2658	1	26.031,69	12.077,03	38.108,37
3520	1	27.152,72	11.204,71	38.357,43
3533	1	12.237,66	5.049,93	17.287,59
3540	1	16.281,79	6.718,77	23.000,56
TOTALE		320.835,40	135.816,11	456.651,51

Il presente decreto verrà inviato all'Organo di controllo di questo Ministero per la registrazione.

IL DIRIGENTE